ALLEGATO A

Bando regionale ex l.r. 9/20 - Interventi di ristrutturazione immobili Enti locali: sostituzione caldaie inquinanti

DIREZIONI PROPONENTI Ambiente e Clima

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO DGR/BANDO	Interventi di ristrutturazione immobili Enti locali: sostituzione caldaie inquinanti
DGR/BANDO FINALITA'	La finalità di questa linea di intervento è la riduzione delle emissioni climalteranti ed inquinanti prodotte da impianti di climatizzazione obsoleti, installati in edifici di proprietà delle amministrazioni locali. Tali impianti verranno sostituiti da impianti a emissioni quasi nulle, come pompe di calore, controllate mediante sistemi automatizzati per il controllo e la gestione ottimale degli impianti o allacciamenti a reti di teleriscaldamento. Nei soli Comuni sopra i 300 m slm è ammissibile anche la sostituzione con impianti a bassissime emissioni, ovvero caldaie conformi al Reg(UE) 813/2013 del 2 agosto 2013, o impianti a fonti di energia rinnovabile di potenza superiore ai 35 kW che presentino i seguenti requisiti: a) classificazione 5 stelle ex d.m. 186/2017 con valori limite al di sotto di una certa soglia per PP (≤ 5 mg/Nm3 rif. al 13% di O2) e COT (≤ 2 mg/Nm3 rif. al 13% O2); b) alimentazione automatica (in grado di garantire migliori prestazioni
	 alimentazione automatica (in grado di garantire migliori prestazioni ambientali); c) alimentazione con pellet o cippato certificati (ISO 17225); d) installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%; e) se alimentate a cippato oppure pellet, il volume di accumulo non deve essere inferiore a 20 dm3/kWt
DESCRIZIONE	La linea di intervento è dedicata all'erogazione di contributi a fondo perduto per l'efficientamento degli impianti di climatizzazione in immobili di proprietà degli Enti Locali, ad uso sia pubblico che privato (edilizia residenziale pubblica), funzionanti allo stato attuale a combustibili solidi o liquidi, ovvero di età superiore ai 15 anni. Gli impianti potranno essere sostituiti con impianti a emissioni quasi nulle come: - pompa di calore, il cui utilizzo potrà essere ottimizzato mediante sistemi automatizzati di monitoraggio e controllo. È previsto in tal caso anche il finanziamento di eventuali ulteriori interventi complementari: ristrutturazione dell'impianto di distribuzione ed emissione del calore, installazione di panelli fotovoltaici dotati di sistemi di accumulo o di sistemi di accumulo al servizio di impianti fotovoltaici già esistenti, installazione di impianti solari termici.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	- allacciamento dell'edificio a sistemi di teleriscaldamento.
	Nei soli Comuni ubicati sopra i 300 m slm è ammissibile anche la sostituzione con caldaie aventi le caratteristiche precedentemente specificate
R.A. DEL P.R.S. IX LGS.	 Ter.09.08.219 Sviluppo integrato di azioni per la qualità dell'aria, con iniziative prioritarie nei settori regionali più interessati, afferenti alle infrastrutture, mobilità e trasporto pubblico locale, alla salute, all'agricoltura, al territorio, all'energia e ai controlli e alla sicurezza Ter.0908.216 - Approvazione del Piano Clima-Energia Ter.0908.217 - Azioni a sostegno delle politiche regionali per la mitigazione delle emissioni di gas climalteranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici
SOGGETTI BENEFICIARI	Enti Locali, Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette
SOGGETTI DESTINATARI	Come sopra
SOGGETTO	Regione Lombardia
GESTORE	
DOTAZIONE FINANZIARIA	3,4 ML di Euro (1,7 mln nel 2021 e 1,7 mln del 2022), con possibilità di successivo rifinanziamento
FONTE DI FINANZIAMENTO	L.R. 9/2020, dgr 3531/2020 e dgr 3749/2020
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIO NE	La percentuale di finanziamento prevista è sino al 90% del costo. Nel caso della sostituzione con caldaie ammissibile nei soli casi precedentemente specificati, la percentuale di finanziamento è del 70%.
	Sono ammissibili al finanziamento gli interventi di installazione degli impianti e le relative opere complementari, nonché le spese di progettazione entro il limite massimo del 10% del costo delle opere. Sono inoltre ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'opera quali: spese di pubblicazione della gara, diagnosi energetica, redazione dell'attestato di prestazione energetica, collaudo, direzione lavori.
	Non è prevista la cumulabilità con altri contributi a fondo perduto di natura regionale, statale e comunitaria per le medesime opere. È tuttavia ammesso che sull'edificio vengano effettuati lavori di ristrutturazione diversi da quelli finanziati ricorrendo a altra fonte di finanziamento (p.es.: incentivi in Conto Termico)
REGIME DI AIUTO DI STATO	Edifici adibiti a edilizia residenziale pubblica: Aiuto compatibile, ai sensi della Decisione della Commissione 2012/21/UE riguardante gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (S.I.E.G.). Gli aiuti saranno monitorati attraverso il modello approvato con DGR X/6002 del 19/12/2016.
	Edifici non adibiti a edilizia residenziale pubblica e nei quali non è esercitata un'attività economica: non aiuto in quanto, l'iniziativa sarà rivolta a edifici pubblici adibiti ad uso pubblico per attività istituzionali. Per quanto riguarda gli edifici adibiti ad attività sportive e culturali, per rientrare in questa fattispecie questi dovranno essere al servizio di un'utenza locale, nel rispetto dei considerando 72 e 74 del reg (UE) 651/2014 - in alternativa il contributo potrà essere erogato a titolo di "de minimis".

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
INTERVENTI AMMISSIBILI	Edifici non adibiti a edilizia residenziale pubblica nei quali è esercitata un'attività economica: finanziabili solo a titolo di "de minimis" Interventi per la sostituzione di impianti di climatizzazione ed installazione di pompe di calore; adeguamento dell'impianto di distribuzione ed emissione del calore; installazione di impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo al servizio della pompa di calore e degli ulteriori fabbisogni energetici degli edifici; installazione di impianti solari termici e relativi sistemi di accumulo. Interventi per l'installazione di uno scambiatore di calore e l'allaccio ad una rete di teleriscaldamento. Limitatamente ai Comuni sopra i 300 m: installazione di impianto di climatizzazione aventi le caratteristiche precedentemente specificate. È previsto un contributo massimo erogabile a favore di un singolo beneficiario pari a 200.000 Euro. Per gli edifici non adibiti a edilizia residenziale pubblica nei quali viene esercitata un'attività economica: massimali secondo le previsioni del regime "de minimis" (200.000 euro su triennio).
OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	Realizzazione degli interventi in conformità con i requisiti prescritti
SPESE AMMISSIBILI	 Spese di progettazione, riconosciute fino ad un massimo del 10% del valore dell'importo a base di gara; Diagnosi energetica; Direzione lavori e collaudo; Spese di pubblicazione della gara; Spese di smantellamento dell'impianto di climatizzazione esistente; Installazione di impianti di climatizzazione, installazione di impianti a fonte energetica rinnovabile, impianti di accumulo, adeguamento dei sistemi di distribuzione ed emissione del calore; Installazione di uno scambiatore di calore e opere per l'allacciamento ad una rete di teleriscaldamento (per la parte che compete al proprietario dell'edificio); sistemi integrativi di generazione a fonte non rinnovabile ad alta efficienza, per rendere i sistemi più flessibili e consentire un maggior livello di resilienza – tipologia ammissibile esclusivamente ad integrazione degli impianti a fonte rinnovabile; Acquisto e installazione sistemi di monitoraggio dei consumi energetici; IVA qualora non recuperabile o compensabile
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura di pre-qualifica
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	In fase di pre-qualifica verrà automaticamente assegnata una premialità secondo i criteri seguenti: - Il progetto comporta la sostituzione di impianti funzionanti a combustibili solidi o liquidi: premialità 10

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	- Il progetto comporta la sostituzione di impianti di potenza superiore ai 50 kW: premialità 5
	Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni a partire dalla data di chiusura della fase di prequalifica
CRITERI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICI	 interventi sul patrimonio edilizio di proprietà dei soggetti destinatari realizzazione di interventi che azzerino le emissioni locali di inquinanti (installazione di pompe di calore o allacciamento alla rete di teleriscaldamento) – ad eccezione degli interventi ubicati al di sopra dei 300 m slm cronoprogramma di realizzazione che attesti la conclusione degli interventi entro il 2022 completezza della documentazione richiesta (progetto di fattibilità tecnico-
CDITEDIDI	economica)
CRITERI DI VALUTAZIONE	 dismissione di impianti funzionanti a combustibili solidi e liquidi caldaie di potenza superiore a 50 kW
MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIO NE	 50% in anticipazione, in esito all'accettazione del contributo assegnato 50% a saldo ad avvenuto collaudo, previa rendicontazione delle spese sostenute che potrà essere effettuata solo a partire dal 2022.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	Collaudo, rendicontazione finale e richiesta saldo entro il 31/12/2022.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo.
	Miglioramento della qualità energetico ambientale del patrimonio edilizio esistente, miglioramento della qualità dell'aria, riduzione dei costi energetici a carico della PA. Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro
INDICATORI DI	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria non rinnovabile degli edifici
REALIZZAZIONE	pubblici [kWh/anno];
	Superficie (utile climatizzata) oggetto dell'intervento [m2]; Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra [ton CO2 eq/anno]; Diminuzione delle emissioni inquinanti in atmosfera (kg/a)
COMPLEMENTARI	Non è prevista la cumulabilità con altri contributi a fondo perduto di natura regionale,
ETÀ TRA FONDI	statale e comunitaria per le medesime opere. E' tuttavia ammesso che sull'edificio vengano effettuati lavori di ristrutturazione diversi da quelli finanziati ricorrendo a altra fonte di finanziamento (p.es.: incentivi in Conto Termico)